

# Emozioni di luce tra onde, meduse e farfalle di carta

Stamani l'ultima replica di "C'era 2 volte 1 cuore" di Tib Teatro al Filodrammatici

## PIACENZA

● C'erano una volta due cuori. E una capanna, anzi, una finestra sul palco, affacciata su una platea gremita di piccolissimi, stuporosi spettatori delle materne. Una casetta destinata, tra temporali e soffi di vento improvvisi, a diventare un vero nido d'amore. Perché giocando un po' con le parole si può esprimere lo stesso senso dell'amicizia e dell'amore per la vita in un altro modo: "C'era 2 volte 1 cuore". Un altro incipit, come dire che all'inizio i cuori erano due distinti, ma già predestinati a unirsi in una cosa sola. Un titolo simpatico e dolcissimo per lo spettacolo di Tib Teatro, diretto da Daniela Nicosia e interpretato da Susanna Cro e Labros Mangheras, che al Teatro Filodrammatici sta tenendo banco da mercoledì (ultima replica oggi alle 10) nella storica rassegna di teatro-scuola "Salt' in banco" proposta da Teatro Gioco Vita. Una soave, soffusa girandola di suggestioni visive che non si traduce in pedanti morali o stucchevoli sentimentalismi. Uno spettacolo



Susanna Cro e Labros Mangheras in "C'era due volte un cuore" FOTO DEL PAPA

tacolo da sogno, fatto di pura magia teatrale, di accoglienti cromie e di grande ricchezza materica di elementi naturali, giocato su poche, pochissime evocative parole e tante visioni epifaniche. Non si smentisce la firma inconfondibile di Marcello Chiarenza, autore delle scene. Piccoli incanti e apparizioni. L'emozione di un cambio di luce, la malia degli effetti teatrali all'antica maniera: una lunga canna flessibile per far danzare nell'aria uccelli di carta, farfalle, oppure un enorme me-

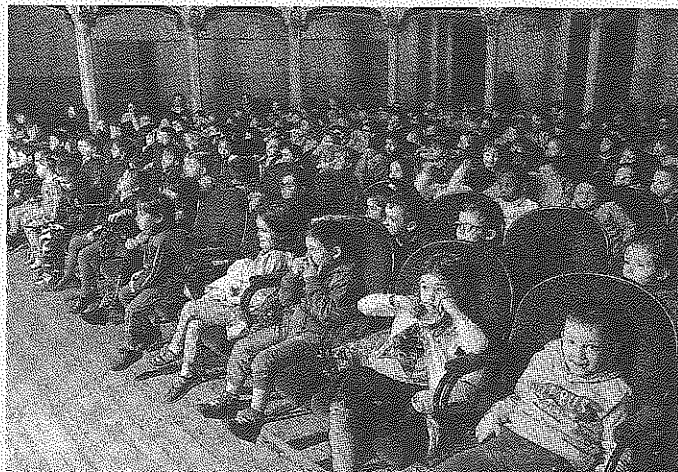
dusa. Fischietti per far cantare gli uccelli, una pelle di tamburo su cui far rotolare la sabbia per richiamare il suono delle onde del mare.

Quella finestra si spalanca proprio nelle onde blu, anzi forse in un cielo cartazucchero. I "nostri" sono due bimbi che aspettano di nascere, immaginando il mondo che sarà, creandolo sotto gli occhi del pubblico: l'improvvisa fioritura del pesce, una luna grande come una gondola da cui farsi trasportare, una valigia piena di

terra da cui gemmano rose bianche.

Purezza e candore sono insiti nelle visioni, nel senso della natura e nell'avvicinarsi delle stagioni che vanno colorando una scena di bellezza pittorica, riempita dalle musiche gentili di Jacques Brel e Charles Trenet e nutrita delle poetiche illustrazioni di "Les amoureux" di Raymond Peynet. Nicosia e Chiarenza, artisti dalla poetica intensa e di grande competenza. Mangheras e Cro, due interpreti garbati. E una grammatica della fantasia capace di lasciare grandi e piccini a bocca aperta.

...Pietro Corvi



I bambini al Teatro Filodrammatici per la rassegna "Salt' in banco"